

DATI CONOU Quest'anno il trend è confermato Vercelli primeggia nel riciclo L'anno scorso 851 tonnellate di olio minerale recuperato

VERCELLI (god) Buone notizie sul fronte del riciclo dei rifiuti. Nel 2019 in provincia di Vercelli sono andate a recupero ben 851 tonnellate di olio minerale per lubrificazione. Il dato è stato reso noto da **Conou**, il Consorzio Nazionale per la Gestione, Raccolta e Trattamento degli Oli Minerali Usati. Il dato vercellese è nettamente superiore a quelli di Biella (404 tonnellate) e Asti (429) e, in proporzione, vicino a quello di Novara (1.389) e Alessandria (1.421). Benissimo Cuneo (2.155) e Torino (8.409). Male, invece, Verbania (216).

Il totale della raccolta 2019 da parte delle aziende della filiera in Piemonte è per tanto pari 15.274 tonnellate di olio minerale usato (circa l'8% del totale nazionale), tutte destinate alla rigenerazione, con un conseguente e significativo risparmio sulle importazioni di petrolio del Paese e sulle emissioni di CO2.

Negli ultimi mesi l'attività della Filiera degli oli minerali usati non si è mai fermata: il trend dell'attività di raccolta di olio lubrificante usato, assicurata con la consueta tempestività ed efficacia nonostante le difficoltà imposte dalla pandemia.

«Un lavoro da sempre a favore dell'ambiente - afferma **Paolo Tomasi**, presidente del consorzio - anche nella fase più critica dell'emergenza sanitaria i concessionari raccoglitori del **Conou** non hanno mai interrotto né rallentato l'attività, consentendo alle imprese italiane di continua-

re la produzione, ove possibile, o di effettuare, anticipandole, le manutenzioni programmate o straordinarie (generatrici di **oli usati**); nel contempo le raffinerie di rigenerazione hanno mantenuto in funzione i loro impianti e depositi garantendo la integrità e la continuità del ciclo».

In Italia tuttavia si è registrata una inevitabile flessione della raccolta, giustificata dall'andamento complessivo del mercato: confrontando l'evidenza nazionale del periodo giugno-agosto 2020 con lo stesso periodo dello scorso anno, il **Conou** è riuscito a mantenere in sostanza stabile il livello di raccolta, recuperando 43.475 tonnellate di olio usato nel trimestre estivo 2020 contro le 44.276 tonnellate del 2019. Le stime ad oggi prevedono per l'anno 2020 una riduzione dell'ordine del 10% per cento rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Nella prima metà del mese di settembre 2020, comunque, si è rilevata una leggera ripresa rispetto all'anno scorso (8.163 tonnellate contro le 7.861 del 2019).

«Il nostro Paese - conclude Tomasi - è un'eccellenza a livello europeo in termini di raccolta differenziata e riutilizzo dei rifiuti, anche nell'attuale fase di emergenza internazionale. Segno che il tessuto imprenditoriale italiano è ripartito e intenzionato a recuperare le perdite provocate dalla crisi sanitaria mondiale».

